FONDAZIONE OFFICINE SAFFI

Tacchini

Milano, 3 settembre 2026

Nasce il Premio Tacchini, in collaborazione con Fondazione Officine Saffi.
Il nuovo riconoscimento, istituito nell'ambito della sesta edizione di *Officine Saffi Award – Forms of Belonging*, mette in dialogo ricerca artistica contemporanea, cultura del progetto e spazio domestico.

Tacchini e Fondazione Officine Saffi si incontrano intorno a una stessa idea di materia intesa quale terreno di ricerca, memoria ed espressione. La cultura del progetto e del fare di Tacchini, alimentata da un dialogo costante tra la tradizione dei grandi maestri e i linguaggi contemporanei, trova una naturale affinità nel lavoro che Fondazione Officine Saffi conduce sulla ceramica, aprendola al confronto tra arte, artigianato e design. Da questa sensibilità condivisa nasce il Premio Tacchini, pensato per favorire l'incontro tra ricerca artistica contemporanea, cultura del progetto e spazio domestico, aprendo Casa Tacchini a nuove forme di espressione e ricerca.

Officine Saffi Award è un premio biennale internazionale dedicato alla ceramica contemporanea. Intitolata Forms of Belonging, la sesta edizione riunisce 28 finalisti, selezionati tra oltre 1.000 candidature provenienti da 41 Paesi e cinque continenti. Le opere esplorano il bisogno umano di appartenenza e la capacità della materia di custodire e trasmettere gesti, relazioni e memorie individuali e collettive.

Tra i 28 finalisti, Tacchini, con il supporto curatoriale di Fondazione Officine Saffi, ha selezionato Bisila Noha (1988), riconoscendo nella sua ricerca una particolare affinità con i temi della materia e della relazione tra essere umano, espressione artistica e design. Attraverso la ceramica, l'artista indaga l'identità, la memoria e l'appartenenza, trasformando la materia in uno strumento di racconto e di connessione tra esperienza personale e memoria collettiva.

Il Premio Tacchini prende forma: a Casa Tacchini una mostra dedicata a Bisila Noha

Il Premio Tacchini non è concepito come un riconoscimento esclusivamente simbolico, ma come un'occasione concreta di visibilità, confronto e ricerca. Dal 1° ottobre al 13 novembre 2026, la vincitrice presenterà a Casa Tacchini una selezione delle proprie opere nell'ambito di un progetto espositivo temporaneo, sviluppato congiuntamente dall'artista, da Tacchini e da Fondazione Officine Saffi, responsabile del coordinamento curatoriale e organizzativo. L'occasione espositiva dedicata a Bisila Noha presso Casa Tacchini si offrirà al pubblico in continuità con la mostra Officine Saffi Award 6 – Forms of Belonging, aperta contemporaneamente a Milano presso la sede della Fondazione Officine Saffi e che presenterà le opere finaliste del premio internazionale dedicato alla ceramica contemporanea. La mostra porrà il lavoro di Bisila Noha in dialogo con la dimensione domestica degli spazi, inaugurando un nuovo capitolo dell'incontro tra design e pratiche artistiche contemporanee promosso da Tacchini. Nel cuore di Brera, l'appartamento di Largo Treves conferma così la propria vocazione di casa aperta all'incontro tra linguaggi e discipline. La dimensione domestica di Casa Tacchini diventa uno spazio di ricerca e confronto culturale, capace di accogliere storie, sensibilità e prospettive diverse.

"Quando abbiamo immaginato Casa Tacchini, abbiamo pensato a un luogo che potesse andare oltre la presentazione dei nostri prodotti: uno spazio domestico capace di accogliere storie, persone e linguaggi diversi. La collaborazione con Fondazione Officine Saffi per la creazione del Premio Tacchini nasce proprio dal desiderio di mettere in relazione il design con altre forme di espressione creativa, riconoscendo nella materia un elemento comune. Allo stesso modo, il lavoro di Bisila ci ha colpito per la sua capacità di trasformare la ceramica in racconto, memoria e identità."

Giusi Tacchini

"La collaborazione con Tacchini contribuisce alla missione di Officine Saffi Award partecipando alla rete di istituzioni culturali, imprese, centri educativi e di ricerca la cui adesione al progetto si traduce in una

moltiplicazione delle opportunità offerte agli artisti. La mostra che Tacchini dedica a Bisila Noha nei suoi spazi di Largo Treves costituisce inoltre un'importante opportunità per approfondire il lavoro dell'artista nell'esperienza di un contesto intimo e domestico come quello che ospiterà le opere."

Laura Borghi

La vincitrice, Bisila Noha, tra materia, memoria e appartenenza

Bisila Noha è un'artista ceramista, ricercatrice e scrittrice spagnola ed equatoguineana, con base a Londra. La sua pratica multidisciplinare si muove tra ceramica, scultura e scrittura, esplorando i temi dell'identità, della memoria e dell'appartenenza e interrogando il rapporto tra materia, storia e comunità. Attraverso la propria ricerca, Noha mette in discussione le prospettive occidentali sull'arte e sull'artigianato e riflette sui concetti di casa, connessione e conoscenza condivisa. Il suo lavoro nasce anche dall'esperienza diretta con diverse comunità di ceramisti e restituisce visibilità a saperi, storie e tradizioni spesso marginalizzati, con una particolare attenzione al contributo delle donne di colore alla storia dell'arte e della produzione artigianale. La ceramica diventa così un mezzo per riattivare la memoria della materia. Dai vasi, che evocano la storia dell'argilla e delle pratiche che l'hanno plasmata, alle sculture realizzate con materiali differenti, ogni opera costruisce un legame tra esperienza personale e memoria collettiva, mettendo l'artista in relazione con le proprie radici e con coloro che l'hanno preceduta. Accanto alla pratica artistica, Bisila Noha porta avanti un forte impegno nell'attivismo femminista e nella promozione dei diritti e dell'inclusività. Con una formazione in Traduzione e Relazioni Internazionali, dirige il London LGBTQ+ Community Centre, co-dirige l'organizzazione artistica e attivista Sheroes Collective ed è trustee di Women in Tri UK, associazione impegnata a rendere il triathlon più inclusivo. Le sue opere sono presenti, tra le altre, nelle collezioni del Victoria and Albert Museum, di National Museums Scotland, del Crafts Council e di Nottingham Castle. Nel lavoro di Bisila Noha, l'attenzione alla materia come deposito di storie, esperienze e relazioni incontra la visione di Tacchini, da sempre orientata alla ricerca, alla cultura del progetto e alla capacità degli oggetti di attraversare il tempo.

"Con Tacchini condivido un profondo rispetto per l'essenza, la bellezza e la voce dei materiali. Creo opere che, pur affondando le proprie radici nelle storie e nelle tradizioni da cui provengono, risultano innovative e profondamente personali. Sono forme che utilizzo come un linguaggio per raccontare storie nelle quali tutti possiamo riconoscerci. Attraverso la mia pratica desidero valorizzare il potere dell'arte e dell'artigianato di creare connessioni e avvicinare le persone; per questo è particolarmente stimolante collaborare con un marchio che comprende e condivide pienamente questa visione."

Bisila Noha

Fondazione Officine Saffi
Nata nel 2011 da un'idea di Laura Borghi, la Fondazione Officine Saffi è una delle più importanti fondazioni no-profit che si occupa di ceramica contemporanea a livello internazionale. Con un approccio a 360 gradi, la Fondazione promuove nuove ricerche e sperimentazioni nel settore, tenendo conto della storia e del passato e favorendo il dialogo tra arte, artigianato e design. La Fondazione sostiene artisti, designer e artigiani nelle diverse fasi della produzione, fino alla promozione e riconoscimento del loro lavoro, costituendo una piattaforma per i creativi emergenti, nonché per progetti e narrazioni che fioriscono al di fuori dei sistemi di mercato consolidati. L'impegno della Fondazione nell'esplorare la cultura italiana si accompagna alla sua identità interculturale e al desiderio di creare un dialogo più ampio che risuoni su scala globale insieme a una rete ibrida di talenti, istituzioni e organizzazioni internazionali. Attraverso un programma dinamico e interdisciplinare di mostre, attività didattiche e pubblicazioni, partecipa attivamente alla conversazione sulla ceramica rivolgendosi ad un pubblico eterogeneo.

Officine Saffi Award
Officine Saffi Award è un premio internazionale dedicato alla ceramica contemporanea, nato con l'obiettivo di sostenere la ricerca artistica e valorizzare il ruolo in continua evoluzione dell'argilla nell'arte contemporanea, alto artigianato e collectible design. Per la sesta edizione, intitolata Forms of Belonging, il premio riunisce 28 finalisti. Le loro opere saranno valutate da una giuria internazionale e presentate nella

FONDAZIONE OFFICINE SAFFI

Tacchini

mostra dei finalisti presso Fondazione Officine Saffi, a Milano, dal 30 settembre al 13 novembre 2026. In dialogo con il tema della open call, le opere selezionate esplorano il bisogno umano di appartenenza, mostrando come - in un clima sociale e politico sempre più ostile - il mondo materiale possa offrirsi come uno spazio di riconoscimento, favorire un senso di prossimità e contribuire a farci sentire parte di una comunità umana condivisa. Riunendo ricerca artistica contemporanea, pratiche legate all'alto artigianato e collectible design, la selezione esplora i confini mobili tra questi ambiti. Una giuria di cui membri sono Laura Borgi, Valentina Ciuffi, Massimo De Carlo, Jennifer Lee, François Mellé, Marco Sammicheli, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e Asad Syrkett selezionerà l'artista vincitore del primo premio. Altri premi collaterali e di residenza saranno assegnati nella stessa occasione dai partner Albuquerque Foundation; Bruckner Foundation; Guldagergaard; Fondazione Museo Ceramica Savona; Taoxichuan Art Center e Ottostumm | Mogs. Officine Saffi Award è un iniziativa promossa con i patrocinii del Ministero della Cultura e del Comune di Milano.

Tacchini Italia
Tacchini crea mobili e complementi d'arredo senza tempo dal 1967. Fondata da Antonio Tacchini a Seveso, in Brianza, l'azienda nasce come falegnameria per poi evolversi in un brand internazionale – punto di riferimento del Made in Italy. Nei primi anni Duemila, con l'ingresso in azienda di Giusi Tacchini – oggi CEO e Direttrice Creativa del brand – prendono il via le collaborazioni con designer di fama internazionale, conservando i valori saldi che hanno contribuito alla nascita dell'azienda: artigianalità, innovazione continua, qualità senza compromessi, attenzione meticolosa verso i materiali utilizzati, rispetto per le persone e per l'ambiente. Circa un decennio dopo, il rilancio della sedia Babela, progettata nel 1958 da Achille e Pier Giacomo Castiglioni, segna l'inizio delle riedizioni con cui Tacchini restituisce nuova vita a pezzi iconici del passato. Come un archeologo, Giusi scava nella storia del design: sono le storie degli oggetti ad affascinarla e a diventare il motore di ogni progetto. Riedizioni e nuovi prodotti vanno a costituire un catalogo che si contraddistingue per la raffinata sintesi tra rispetto per la tradizione e apertura all'innovazione. Da sempre l'azienda valorizza le risorse del territorio e il savoir-faire del distretto brianzolo, capace di trasformare idee in prodotti dall'eleganza sussurrata, trovando sinergie negli ambienti in cui si inseriscono. Con le loro storie uniche, diventano parte della storia di qualcun altro.

Premio Tacchini – Bisila Noha
Casa Tacchini, Largo Treves 5, Milano
Inaugurazione su invito: 30 settembre
Apertura al pubblico: 1 ottobre – 13 novembre 2026
Info giorni e orari di apertura
Lunedì – Venerdì: 10:00/13:00 – 14:00/19:00
Press Office
press@p-s.it

Officine Saffi Award 6 – Forms of Belonging
Fondazione Officine Saffi, Via G.B. Niccolini 35a, Milano
30 settembre –13 novembre 2026
Anteprima stampa
29 settembre, 2026, 10:30 – 15:00
Opening e cerimonia di premiazione
29 settembre, 2026, 18:30 – 21:00 (solo su invito)
Press Office
Steve Wilson
steve@cornertable.agency

Un progetto di

FONDAZIONE OFFICINE SAFFI

Tacchini

FONDAZIONE
OFFICINE
SAFFI

Tacchini

Fondazione Culturale Officine Saffi ETS info@officinesaffi.com
Via G. B. Niccolini 35A, 20154 Milano +39 0236685696
PI e CF 08799230969 www.officinesaffi.org